

Pergine Valsugana, lì 21 gennaio 2021

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "EDUCARE IN COMUNE"

La Presidenza dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il finanziamento di PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI – "EDUCARE IN COMUNE", pubblicato al link:

<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>

1. OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO

L'obiettivo sancito dall'avviso nazionale, in risposta all'emergenza sanitaria, generata dalla pandemia in atti da Covid-19, è quello di attivare azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento.

La domanda di partecipazione alla procedura nazionale può essere presentata dai Comuni, che possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni sono comunque titolari delle proposte, progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento.

Per collaborazione con enti privati deve intendersi con **servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, con scuole paritarie di ogni ordine e grado, con enti del Terzo settore, con imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica**. Gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di **almeno tre anni** nell'area tematica per la quale è posta la candidatura.

Il Comune di Pergine Valsugana intende presentare, in partneriato con uno o più soggetti in possesso dei requisiti indicati al punto 2 del presente avviso, una o più proposte progettuali a valere sul Bando "Educare in Comune" entro la scadenza prevista del 28 febbraio 2021.

Con il presente avviso, ASIF CHIMELLI, ente pubblico delegato dal Comune di Pergine Valsugana a gestire operativamente i progetti nell'ambito delle politiche educative, giovanili e famigliari, intende pertanto selezionare le idee progettuali da elaborare e presentare al Comune a valere sul Bando nazionale "Educare in Comune" e i soggetti che faranno parte del partenariato di progetto.

I partner selezionati parteciperanno:

- alla fase preparatoria della proposta finale, con attività di co-progettazione coordinata da ASIF CHIMELLI;
- alla realizzazione della attività, in caso di approvazione del progetto.

I progetti finanziati hanno una durata di **dodici mesi** dalla data di avvio delle attività.

Non sono considerate, ai fini della ammissibilità al finanziamento nazionale, proposte progettuali il cui valore sia inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e superiore a euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00). Il finanziamento erogato dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta. I Comuni possono presentare una proposta progettuale per ciascuna area tematica.

In particolare, il bando nazionale prevede interventi in tre aree tematiche (si veda nel dettaglio l'allegato 1 del bando):

- A. "Famiglia come risorsa";
- B. "Relazione e inclusione";
- C. "Cultura, arte e ambiente".

Nell'area A. "**Famiglia come risorsa**" si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

I progetti dell'area A ammissibili sulla base del presente avviso sono esclusivamente quelli che prevedono l'utilizzo degli spazi di Vicolo Garberie n. 6/A – Pergine Valsugana, in disponibilità di ASIF CHIMELLI e destinati da tempo a spazi per le famiglie.

Nel caso di progetti presentati nell'area tematica A. "**Famiglia come risorsa**" ASIF CHIMELLI è partner di diritto.

Nell'area B. "**Relazione e inclusione**", gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Nell'area C. **“Cultura, arte e ambiente”** sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

2. REQUISITI PER L'ADESIONE IN QUALITÀ DI PARTNER

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in qualità di partner del Comune di Pergine Valsugana (ente capofila) le seguenti tipologie di soggetti:

- associazioni e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, compresi altri Comuni, e/o “Associazioni temporanee di scopo” (ATS) in via di costituzione tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore.

I candidati partner, anche associati in ATS, devono dichiarare di:

- non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art.80 D.lgs 50/2016 o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali o fallimentari;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e tributari;
- avere preso visione del bando ed accettare integralmente l'avviso pubblico di cui in oggetto;
- essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art.76 del D.P.R 445/2000.

3. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà pervenire utilizzando, a pena di esclusione, l'allegata “Istanza di partecipazione ” e dovrà essere accompagnata da:

1. proposta progettuale redatta secondo il modello allegato;
2. copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (nel caso di più partner o ATS, copia di un documento di riconoscimento dei legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti);
3. copia dell'atto costitutivo o dello statuto dei candidati, da cui si evincano finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 del bando nazionale;
4. relazione sulle attività svolte da tali enti, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre.

Nel caso di proposta presentata da più partner, anche in ATS, l'istanza dovrà essere firmata da tutti i soggetti partecipanti.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo **PEC ad ASIF CHIMELLI** all'indirizzo **asifchimelli@pec.it** indicando nell'oggetto **“Avviso Pubblico Educare in Comune - Partenariato” entro le ore 12.00 del giorno 15 febbraio 2021.**

4. PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno esplicitare:

1. gli obiettivi generali (ragion d'essere della iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico. Risponde alla domanda: perché il progetto è importante per la Comunità?)
2. gli obiettivi specifici (i benefici tangibili che i destinatari riceveranno dell'attuazione del progetto. Risponde alla domanda: perché i destinatari ne hanno bisogno? In tale senso è necessario dare evidenza della platea dei destinatari in termini quali-quantitativi)
3. Descrizione delle attività (le azioni e le relative attività. Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?)
4. Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione (i destinatari verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi e con quali metodologie?)
5. Descrizione dei risultati attesi (risultati o output previsti in termini di servizi erogati ai destinatari. Risponde alla domanda: cosa i destinatari saranno in grado di fare, di sapere o di essere grazie al progetto?)
6. Composizione della rete partenariale e descrizione del modello di cooperazione della rete (il motivo della composizione delle rete, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance. Risponde alla domanda: come funziona il partenariato e cosa fanno i partner?)
7. Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa (le eventuali criticità che il progetto può incontrare. Risponde alla domanda: ci sono criticità prevedibili nella fase attuativa del progetto? Quali? Come affrontarle?)
8. Descrizione degli impatti previsti (in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari determinando un miglioramento del loro benessere. Risponde alla domanda: come migliorerà il benessere dei destinatari?)
9. Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale (set minimo di indicatori di impatto sociale, utili a misurare i cambiamenti attesi nei confronti dei destinatari dell'intervento)
10. Descrizione degli aspetti innovativi della proposta (perché la proposta progettuale è innovativa per il contesto sociale, quali sono gli strumenti e le soluzioni innovative previste?)
11. Descrizione del modello di sostenibilità del progetto dopo i 12 mesi (perché la proposta è sostenibile nel tempo dal punto di vista finanziario e sociale, quali sono gli elementi distintivi della sostenibilità? Risponde alla domanda: quale è il modello di sostenibilità del progetto? I partner partecipano alla sostenibilità dell'iniziativa? Esistono meccanismi di partecipazione alla spesa da parte dei destinatari? Si prevede la gratuità del servizio?)
12. Descrizione degli aspetti che rendono eventualmente replicabile il progetto in altri contesti territoriali
13. Descrizione della coerenza del piano finanziario (descrivere il piano finanziario, evidenziando gli aspetti di coerenza delle voci di costo rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività prevista)

5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'individuazione del partenariato operativo avverrà a seguito di valutazione delle proposte progettuali, inviate entro la data di scadenza del presente avviso, da parte di una Commissione tecnica che verrà costituita dopo la chiusura dei termini di presentazione dei progetti.

La Commissione attribuirà i punteggi ai progetti sulla base dei seguenti criteri (punteggio massimo **punti 100**, punteggio minimo per l'ammissibilità **punti 70**):

1. Qualità della proposta (max punti 50):

- Articolazione e descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività, dei risultati attesi dell'intervento (max punti 5)
- Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento (max punti 10)
- Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa (max punti 10)
- Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale (max punti 10)
- Modello progettuale di sostenibilità della proposta nel tempo, dopo i 12 mesi previsti (max punti 10)
- Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio, proposta di un possibile modello (max punti 5)

2. Cooperazione e compartecipazione (max punti 30)

- Composizione della rete partenariale pubblica e/o privata (comunità educante) e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'area tematica prescelta, alle competenze di ciascun partecipante (max punti 10)
- Modello di cooperazione della rete partenariale pubblica e/o privata – comunità educante (max punti 10)
- Coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento (max punti 10)

3. Piano finanziario e valutazione di impatto (max punti 20)

- Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite (max punti 10)
- Metodologia, indicatori e soggetto individuato per la realizzazione di una valutazione d'impatto sociale (max punti 10)

Il RUP individuerà la proposta progettuale ritenuta più meritevole per area tematica, sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione in base ai criteri sopra individuati. In caso di parità di punteggio, il RUP darà priorità al soggetto che metterà a disposizione del progetto effettive risorse economiche, da indicare e dettagliare nella proposta di budget.

6. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un partenariato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo ASIF CHIMELLI e il Comune di Pergine Valsugana, che saranno liberi di seguire anche altre procedure. ASIF CHIMELLI e il Comune di Pergine Valsugana si riservano di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di loro esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. **Il partenariato potrà essere ampliato, con il coinvolgimento di**

altri soggetti partner, in fase di co-progettazione qualora ciò venga condiviso da tutti i soggetti coinvolti al fine di rafforzare il progetto.

Per tutte le eventuali ulteriori informazioni non esplicitamente indicate nel presente Avviso, si rimanda al bando nazionale "EDUCARE IN COMUNE".

7. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento dei dati personali è:

- Denominazione: Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli (ASIF Chimelli)
Codice Fiscale 80010630228, P.IVA 01186070221
- Indirizzo postale: 38057 Pergine Valsugana Piazza Garbari n. 5
- Recapiti: tel. 0461502351, mail: info@asifchimelli.it, pec: asifchimelli@pec.it, sito: www.asifchimelli.eu
- Contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@asifchimelli.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: dati personali forniti dai candidati saranno trattati al fine di gestire la procedura di selezione del partenariato per la partecipazione al bando "Educare in Comune" o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da Preposti al trattamento (Responsabile e Incaricati dell'Ufficio Personale e Segreteria).

Diritti dell'interessato

E' possibile esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge
- richiedere la portabilità dei dati
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente Avviso è il Direttore di ASIF CHIMELLI dott.ssa Francesca Parolari, francesca.parolari@comune.pergine.tn.it, tel. 0461/502351 (recapito cui rivolgersi per chiedere eventuali informazioni).

Allegati:

A. istanza di partecipazione

B. modello per la proposta progettuale, comprensivo del piano finanziario

IL DIRETTORE

- dott.ssa Francesca Parolari -

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia –

Codice fiscale 80010630228 - Partita IVA 011

Iscrizione C.C.I.A.A. di Trento TN - 189169

38057 Pergine Valsugana – Piazza Garbari n. 5

☎ 0461/502351 📧 0461/502355 e-mail: info@asifchimelli.it



(CHIMELLI)



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e duplicato nel sistema di conservazione di questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli (ASIF CHIMELLI)

Codice fiscale 80010630228 - Partita IVA 01186070221

Iscrizione C.C.I.A.A. di Trento TN - 189169

38057 Pergine Valsugana – Piazza Garbari n. 5

☎ 0461/502351 📠 0461/502355 e-mail: info@asifchimelli.it

